



Società Cooperativa Sociale

UT UNUM SINT

Via Biasi 08100 Nuoro

C.F. 01383320916

Tel. 0784 202406 / 331 2303753

utunumsint@pec.it - coop.utunumsint@gmail.com

CURRICULUM DELLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE PROGETTO "RIANNODARE I FILI"

FINALITA' DEL CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE

Il C.A.S. "Ut Unum Sint" di Nuoro promuove "tutte quelle attività formative, culturali, sociali, assistenziali, di tempo libero, di prevenzione e di lotta per rimuovere l'emarginazione e i bisogni degli ultimi" a favore dei quali svolge attività diverse che vanno dall'ascolto, all'orientamento, all'accoglienza, alle attività di laboratori, di gioco, di teatro, di riflessione spirituale, di gite, di aggregazione intergenerazionale. Tali attività si pongono come interventi socio-educativi permanenti anche attraverso la stipula di speciali protocolli d'intesa con i servizi.

Il C.A.S. è al servizio della comunità e degli organismi sociali presenti, con la possibilità di accogliere anche persone di altri Comuni e della Penisola.

Per dare voce a queste finalità è nata **la Società Cooperativa Sociale UT UNUM SINT.**

La Società Cooperativa Sociale promuove attività di formazione, di tutela dei diritti umani e civili, di assistenza e di sostegno sociale. Persegue una fondamentale convinzione: affiancarsi ai più bisognosi attraverso l'impegno e l'attività sociale mettendo la persona al centro della sua attenzione in modo da favorire una trasformazione culturale del contesto socio-ambientale.

In questo senso svolge attività educative, attività di sostegno a favore delle famiglie, attività di aggregazione per minori, giovani, adulti.

Inoltre ha uno sguardo di particolare attenzione alle persone in regime di detenzione e di semilibertà, alle loro famiglie dando loro la possibilità di essere accolte nel C.A.S. e seguite da figure professionali.

Perciò realizza attività di sostegno a favore dei detenuti degli Istituti Penitenziari della Sardegna accogliendoli in permesso premio e in permessi di necessità e delle loro famiglie.

Le famiglie in visita ai propri familiari detenuti, trovano nel C.A.S. accoglienza, ospitalità, assistenza professionale di carattere psicologico-sociale e per le varie necessità burocratiche. Particolare attenzione è rivolta ai soggetti più fragili presenti nel nucleo familiare: minori, donne, genitori anziani che fanno fatica ad accettare tale situazione di detenzione.

Attività specifiche per i detenuti in regime di semilibertà e di affidati all'UEPE e di minorenni affidati all'USSM.

La Cooperativa nasce nel 2011.

ATTIVITA' REALIZZATE

- Corso di formazione biennale rivolto ai volontari che operano nell'ambito delle problematiche della detenzione, delle famiglie dei detenuti, dei minori in difficoltà, delle famiglie che necessitano di un supporto psico-sociale.
- Incontri di formazione indirizzati al sostegno alla genitorialità rivolto ai genitori con figli di 7/8 anni.
- Convenzione con l'Università di Cagliari, sede di Nuoro, facoltà di Scienze del Servizio Sociale. Accoglienza di quattro tirocinanti che hanno effettuato 150 ore per ciascuna di tirocinio, accompagnate dal supervisore.
- Attività con i minori di 6/8 anni e le loro famiglie, accompagnandoli nell'educazione alla lettura e all'amicizia con il libro. Attività con le favole.
- Protocollo d'intesa con l'U.E.P.E. (Ufficio di Esecuzione Penale Esterna) del Ministero di Grazia e Giustizia.
- Accoglienza e attività di volontariato di detenuti semiliberi e affidati all'U.E.P.E. Accompagnamento di inserimento lavorativo e sostegno psico-sociale
- Accoglienza delle famiglie dei detenuti che provengono da fuori Regione. Incontri di auto-mutuo-aiuto con le stesse, insieme alle famiglie del territorio di Nuoro.
- Collaborazione con la Casa Circondariale di Badu'e Carros e la Casa di Reclusione di Mamone.
- Collaborazione con gli Istituti Penitenziari della Regione Sardegna.
- Collaborazione con i Servizi Sociali del Comune di Nuoro per le fasce di età: minori, adulti con programmi personalizzati.
- Partecipazione alla programmazione integrata dei Tavoli Tematici PLUS del Comune di Nuoro.
- Incontri sul tema della solidarietà e accoglienza degli stranieri nel tessuto cittadino.
- Collaborazione con cooperative sociali per progetti sul mondo della detenzione.
- Attuazione di un progetto finanziato dalla Regione Sardegna con inserimenti lavorativi rivolti a soggetti in affidamento all'UEPE.
- Attuazione di attività e inserimenti lavorativi nei bandi AD ALTIORA.
- Collaborazione con l'USSM per l'inserimento di minori per la messa alla prova.

- Convenzione con il Tribunale di Nuoro per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità a favore di condannati per il reato di violazione del Codice della Strada e per la Messa alla Prova degli adulti
- Dal 2013 partecipazione ai Bandi regionali della RAS, rivolti al mondo della detenzione.
- Dall'anno 2015 al 2016: Iniziative di carattere formativo e culturale, con due eventi annuali sui temi: "Riflessione ed elaborazione sul proprio vissuto", "Il travaglio della libertà", "Rapporto uomo-donna, uomo natura", rivolto ad utenti affidati all'ULEPE, con le misure alternative alla detenzione, detenuti in permesso premio della "Casa Circondariale di Badu 'e Carros" e della "Casa di Reclusione di Mamone".
- Dal 2016 partecipazione ai programmi annuali della RAS per il "Fondo per le comunità per l'accoglienza di giovani adulti e adulti sottoposti a misure restrittive della libertà personale" e gestione delle attività e delle risorse previste da tali programmi.
- 2016: Laboratorio di arazzo rivolto agli operatori della Cooperativa e agli affidati.
- Dal 2017 ad oggi: percorso di "Giustizia Riparativa", rivolto agli affidati e a gruppi di detenuti dei due Istituti Penitenziari di Nuoro e di Mamone, ai loro familiari, alle vittime di reato aspecifiche e a rappresentanti della società civile, con particolare attenzione agli Istituti Scolastici delle Scuole Superiori. L'attività viene svolta con colloqui individuali e laboratori di gruppo. Annualmente vengono proposti due eventi straordinari su varie tematiche e confronto tra i vari soggetti coinvolti: gli autori di reato, i loro familiari, le vittime, la comunità civile.

PROGETTO RIANNODARE I FILI NELLA GIUSTIZIA RIPARATIVA

Il progetto sulla "**Giustizia Riparativa**", che dal 2017 portiamo avanti, si è avvalso della consulenza e collaborazione qualificata dello staff della Prof.ssa Patrizia Patrizi dell'Università di Sassari.

- Il progetto ci ha visti impegnati in due tappe fondamentali: **a luglio 2017** con un laboratorio di riflessione tra vittime e autori di reato " Per dono nella comunità"; **a novembre 2017 durante la settimana internazionale i Giustizia Riparativa** con un seminario di studi organizzato nel salone della Camera di Commercio a Nuoro.
- **Il 9 giugno 2018 in piazza S. Satta** abbiamo realizzato la terza tappa con un incontro tra i detenuti e la comunità civile. L'obiettivo dell'appuntamento era quello di favorire il dialogo e il confronto tra detenuti e comunità insieme agli studenti dell'Istituto Superiore Ciusa, con l'aiuto di esperti. Durante la giornata era prevista anche una raccolta di fondi per sostenere un progetto "Gemma" del Centro di Aiuto alla Vita come azione riparativa alle vite offese dai reati.
- La piazza *Satta* è diventata un'agorà. Nell'Antica Grecia essa era il centro della città, dato che era sede delle assemblee dei cittadini che vi si

riunivano per discutere i problemi della comunità, ma era, nello stesso tempo, il luogo del mercato e il centro economico e politico. Il 9 giugno la piazza *Satta* è diventata uno spazio di incontro: ci sono stati diversi interventi, ma anche incontri informali tra tutti i protagonisti dell'evento. L'abbiamo abitata e vissuta per un giorno con questo spirito.

- La quarta tappa è stata il **22-23-24 novembre 2018**, durante la **settimana internazionale di Giustizia Riparativa**, si sono svolte delle giornate che hanno visto coinvolti detenuti, studenti e l'intera comunità.
- Quinta e sesta tappa, **8-9-10 maggio 2019 e 28-29 novembre 2019**, ha visti coinvolti gli studenti, prima nel tema della Giustizia Riparativa legata alle dipendenze, poi nel tema dell'ergastolo, affrontato in chiave critica.
- **Nell'anno 2020**, precisamente a dicembre, a un quartiere della città di Nuoro è stato rubato il presepe di quartiere, posto lungo una strada; i detenuti accolti dalla cooperativa e i volontari hanno proposto un'azione riparativa: una raccolta fondi per poterlo ricomprare e donare al quartiere derubato.
- **Quest'anno 2021 nel mese di marzo**, con gli studenti dell'ITC Chironi, si è iniziata una riflessione che ha visto protagonista l'ambiente, considerato una vittima comune a tutti. Durante l'anno, attraverso attività di didattica a distanza e laboratori in presenza, gli studenti e i detenuti hanno partecipato al percorso, che ha visto la sua conclusione il **15 e 17 dicembre con due eventi: il 15 la partecipazione a un seminario che ha avuto come tema quello di Giustizia Riparativa ambiente e comunità, e il 17 l'inaugurazione di una rotatoria della città che è stata affidata alla cooperativa dal Comune di Nuoro, per riqualificare una zona periferica, che collega, anche simbolicamente, l'Istituto Penitenziario Badu 'e Carros e l'intera città.**
- **Il 25 giugno 2022 la Cooperativa ha partecipato all'11^ conferenza del Forum Europeo di Giustizia Riparativa. In quell'occasione i dipendenti della cooperativa (affidati, semiliberi e coloro che usufruiscono degli inserimenti lavorativi con borse lavoro nella misura dell' art, 21), gli studenti, le vittime aspecifiche hanno interagito con i rappresentanti delle Nazioni del Belgio, Spagna, Portogallo, Giappone scambiandosi esperienze e percorsi riparativi.**

Nuoro 12.09.2023

Il Presidente
Pietro Francesco Borrotzu